



Carissimi Confratelli,

*Domenica sera alle 21 precise spirava santamente, dopo acerbe sofferenze,
il confratello professo perpetuo*

Ch. LUIGI CAVAGNA.

Allevato con principii cristiani in famiglia, fu collocato all'Oratorio di Valdocco, dove si sentì attratto verso la nostra Pia Società e vi si iscrisse dopo la quarta ginnasiale.

Da chierico dimostrò indole gioviale e servizievole, congiunta ad amore per il proprio dovere, e faceva concepire di sè ottime speranze. Chiamato sotto le armi nell'occasione della guerra libica, coltivò in quello stato il suo spirito di sacrificio, per cui al suo ritorno sperava rendersi più utile all'apostolato salesiano; e già stava per terminare gli studi teologici e, ricevuti gli Ordini minori, si preparava al Suddiaconato, quando, nel maggio 1915, dovette ritornare nella milizia. Ivi non risparmiandosi in nessuna occasione pur di compiere esemplarmente ogni suo dovere, rovinò completamente la sua salute, onde nel 1918 fu congedato poco meno che morente.

Per ben vent'otto mesi fu nella casa di Rivalta inchiodato su di un letto, dando a tutti esempio di eroica pazienza e più di una volta si trovò in fin di vita. Trasferito, la scorsa primavera, qui, in questa nuova casa di Chieri, parve riaversi, tanto che si pensava già di ammetterlo alle S. Ordinanze, appagando così i suoi ardenti desideri.

Ma la Divina Provvidenza disponeva invece altrimenti. Tornarono ad un tratto violente emorragie che gli cagionarono indicibili sofferenze, unite a nuovi tormenti morali, non sofferti prima, nell'anima sua esposta a tentazioni che hanno riscontro colle prove di celebri santi. Così ci poté edificare col suo grande spirito di fede e colla sua fortezza cristiana. Com'era commovente vederlo stringere con forza il Crocifisso, e baciare con ardente affetto! E, tornato alla serenità, con qual veemenza aspirava all'unione celeste col Cuore di Gesù, invocando la dissoluzione del suo essere per rinascere al Paradiso! E, col santo Crocifisso sul cuore spirò serenamente, assistito dai confratelli e da alcuni parenti giunti a tempo per dare e ricevere l'estremo saluto.

Ancorchè convinto della sua non comune virtù e della sua eterna gloria, lo raccomando però alle vostre preghiere unitamente al vostro

Chieri, 5 settembre 1922.

aff.mo confratello

Sac. Giov. Batt. Dal Ferro.



Dati pel necrologio.

Ch. Cavagna Luigi da Calliano (Alessandria) † a Chieri (Torino) il 3 settembre 1922 a 32 anni d'età e 14 di professione.

Ch. Luigi Cavagna



Tab. S. Ganc. di Sales
Via Cottolengo 33
Torino